

LA LOTTA CONTRO IL BULLISMO

Presentato dalla professoressa Sonia Panaro e dalla classe
2°ASE

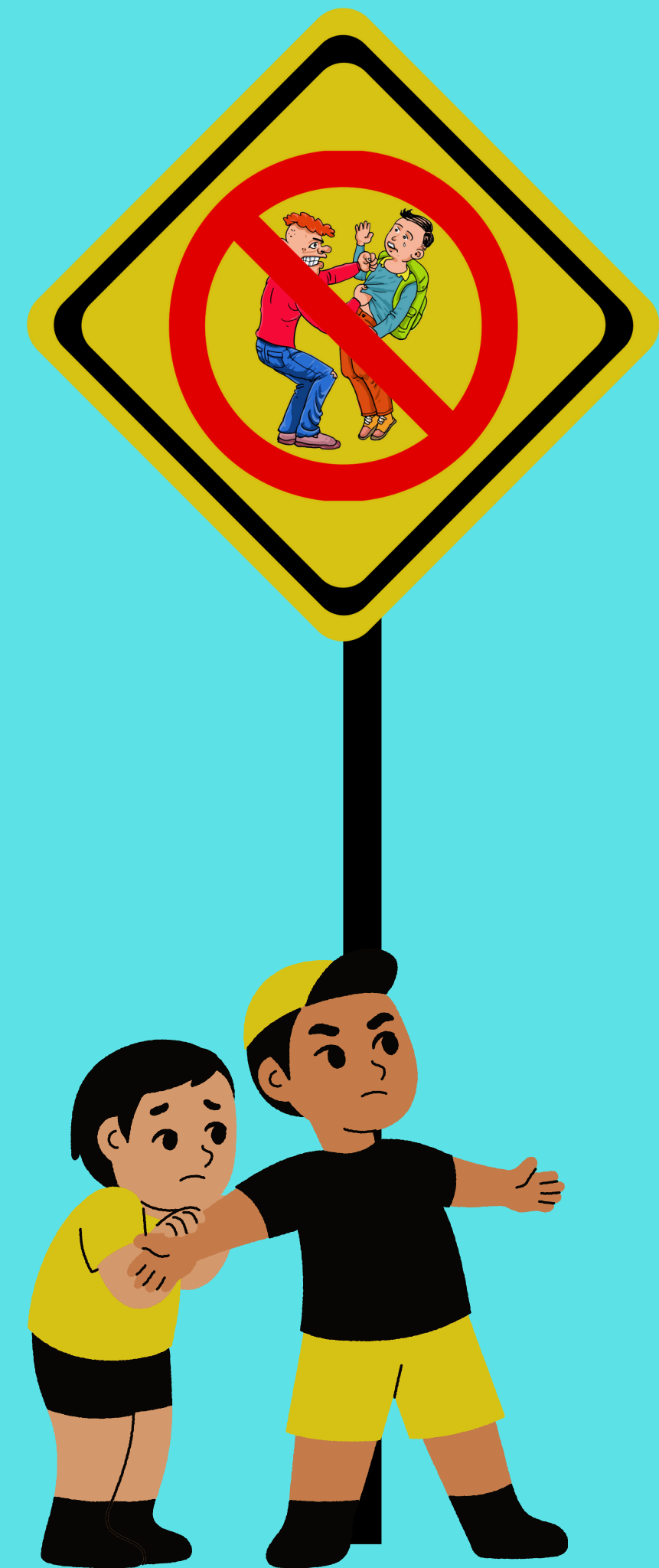
PRESENTED BY
2° ASE

DATE
9 FEBBRAIO



IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo sono problemi molto presenti nella società di oggi e colpiscono soprattutto i giovani, creando situazioni di forte disagio e sofferenza. Questi fenomeni nascono spesso da atteggiamenti di prepotenza e mancanza di rispetto, che possono portare all'esclusione, alla paura e alla perdita di fiducia in se stessi. Con l'uso sempre più frequente della tecnologia e dei social network, le forme di aggressione possono diffondersi rapidamente e diventare ancora più difficili da fermare.



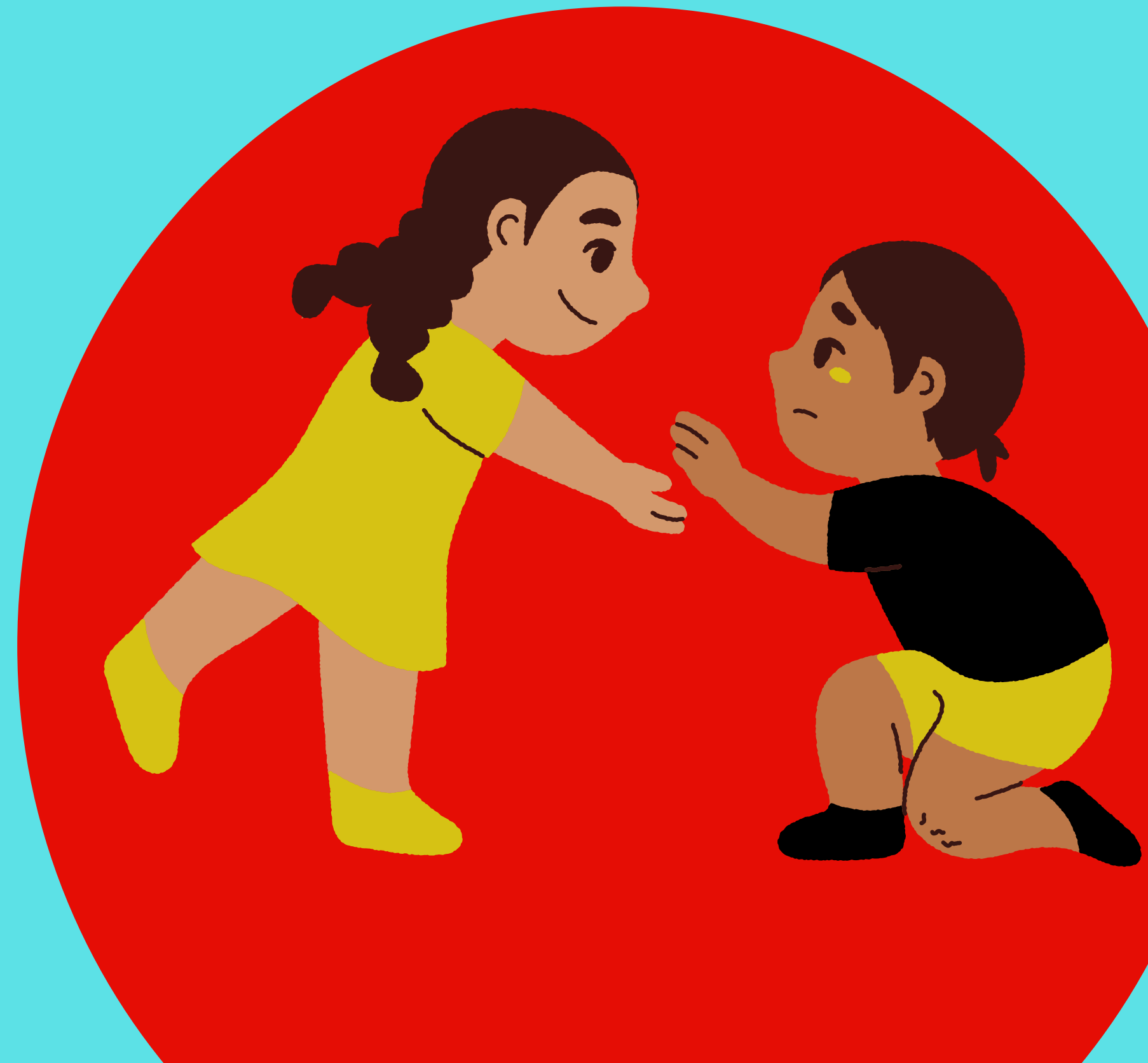
CHE COS'È IL CYBERBULLISMO?

Il cyberbullismo è una forma di bullismo che avviene attraverso internet e le tecnologie digitali come social network, chat, videogiochi online, email e forum. Si tratta di comportamenti intenzionali e ripetuti messi in atto per offendere, umiliare, minacciare o danneggiare un'altra persona usando strumenti online.

Una delle caratteristiche principali del cyberbullismo è che può avvenire in qualsiasi momento della giornata, senza limiti di spazio o di tempo. I contenuti offensivi possono diffondersi molto rapidamente e raggiungere un numero elevato di persone. Spesso chi compie cyberbullismo si nasconde dietro l'anonimato o utilizza profili falsi, rendendo più difficile difendersi o fermare gli attacchi. Inoltre, una volta pubblicati, messaggi, foto o video possono essere complicati da eliminare del tutto.

Il cyberbullismo può manifestarsi in diverse forme, come insulti e minacce online, diffusione di false informazioni per danneggiare la reputazione di qualcuno, commenti offensivi sotto foto o post, furto di identità digitale, esclusione intenzionale da gruppi o chat e comportamenti di controllo ossessivo e molestie continue, noti come cyberstalking.

Le conseguenze per la vittima possono essere molto serie. Chi subisce cyberbullismo può sviluppare ansia, stress, tristezza, perdita di autostima e isolamento sociale. In alcuni casi si possono verificare difficoltà scolastiche e problemi psicologici più gravi, come la depressione.

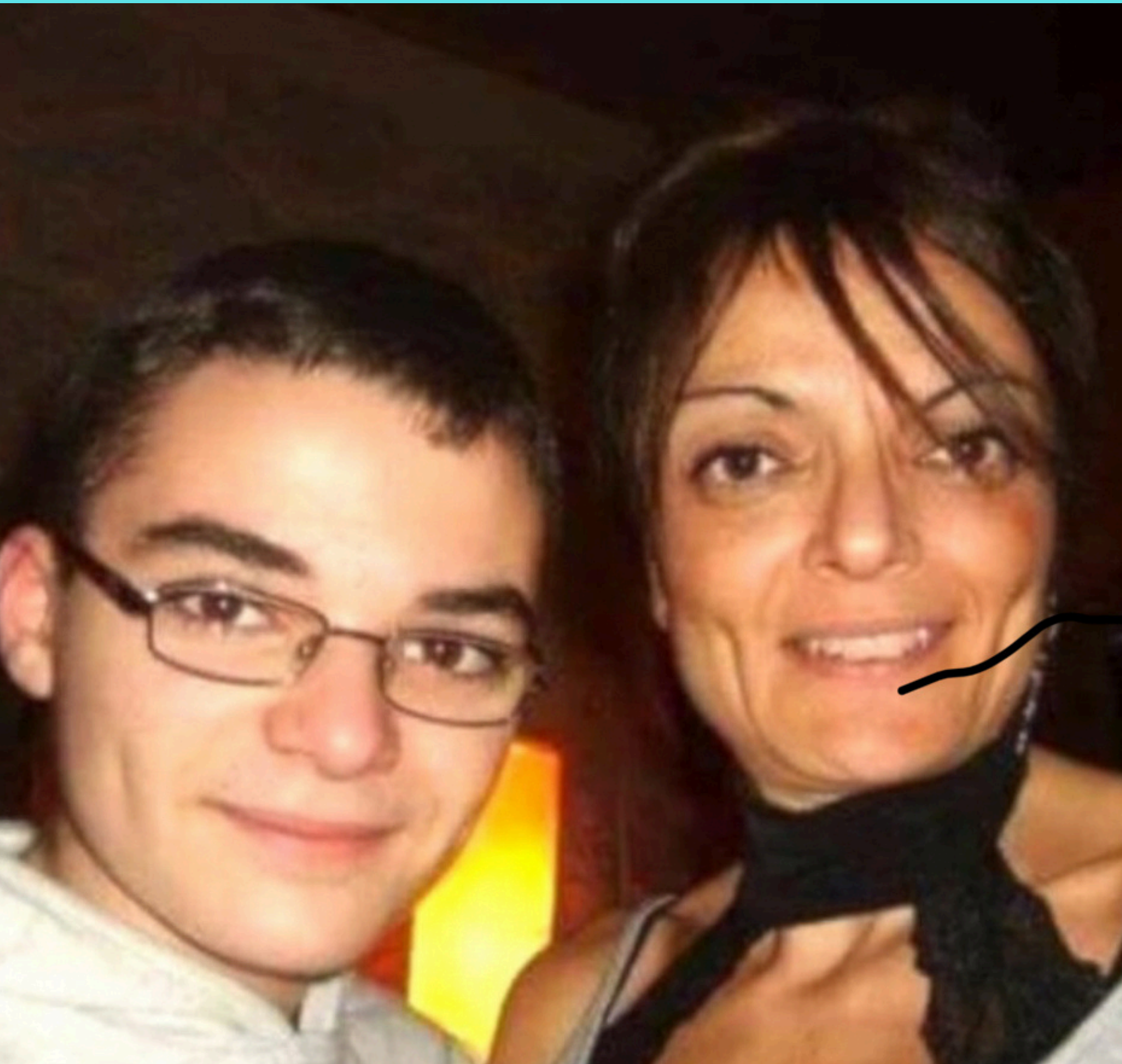


CHE COSE IL BULLISMO?

Il bullismo è un comportamento scorretto e violento che si manifesta quando una persona o un gruppo prende di mira qualcuno più fragile, facendolo sentire inferiore, spaventato o escluso. Queste azioni non sono episodi isolati, ma si ripetono nel tempo e hanno lo scopo di ferire, umiliare o controllare la vittima. Il bullismo può provocare molta sofferenza, influenzando negativamente l'autostima e il benessere emotivo di chi lo subisce, per questo è un problema serio che va riconosciuto e contrastato.



LE VITTIME DEL BULLISMO:TESTIMONIANZE



Il “ragazzo dai pantaloni rosa” è il nome con cui è diventata nota la storia di Andrea Spezzacatena, un ragazzo italiano vittima di cyberbullismo.

Andrea era uno studente tranquillo che un giorno si presentò a scuola con pantaloni rosa, un capo che aveva scelto senza immaginare le conseguenze. Da quel momento iniziò a essere preso di mira dai compagni, prima con prese in giro e poi con offese sempre più pesanti, soprattutto online. Sui social e nelle chat circolavano messaggi e commenti umilianti che lo deridevano e lo isolavano.

Il cyberbullismo fu particolarmente dannoso perché gli attacchi non si fermavano mai: continuavano anche fuori da scuola, attraverso internet. Andrea si sentì sempre più solo, giudicato e senza via d’uscita. Questa pressione costante ebbe un impatto molto forte sul suo benessere emotivo.

La sua storia ha colpito profondamente l’opinione pubblica italiana ed è diventata un simbolo dei pericoli del cyberbullismo, mostrando quanto parole e comportamenti online possano fare male quanto, e a volte più, di quelli faccia a faccia. Dal suo caso sono nate molte iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e se ne parla spesso per spiegare perché il cyberbullismo vada preso sul serio e fermato subito.

tipi di bullismo

Esistono sei principali tipi di bullismo. Si distinguono in base al modo in cui vengono praticati e agli strumenti utilizzati per colpire la vittima.

I tipi di bullismo sono:

1. Bullismo fisico
2. Bullismo verbale
3. Bullismo psicologico
4. Bullismo sociale (o relazionale)
5. Cyberbullismo
6. Bullismo discriminatorio





bullismo fisico

Il bullismo fisico comprende tutte le azioni violente che colpiscono direttamente il corpo della vittima.

Può manifestarsi attraverso spinte, pugni, calci, strattoni oppure con il danneggiamento o il furto di oggetti personali come zaini, libri o telefoni.

È il tipo di bullismo più visibile e spesso avviene davanti ad altri, con lo scopo di umiliare e dimostrare forza e potere.

bullismo verbale

Il bullismo verbale utilizza le parole per ferire.

Comprende insulti, prese in giro ripetute, minacce e commenti offensivi sull'aspetto fisico, sulla voce o sul modo di essere di una persona.

Anche se non lascia segni fisici, può essere molto doloroso perché colpisce l'autostima e la sicurezza della vittima.



bullismo psicologico

Il bullismo psicologico è più nascosto ma estremamente dannoso. Include comportamenti come umiliazioni, intimidazioni, ricatti emotivi e atteggiamenti che fanno sentire la vittima inutile, sbagliata o inferiore. Spesso chi lo subisce vive in uno stato continuo di paura e ansia.



finale bullismo

Il bullismo può lasciare segni profondi, ma non definisce il valore di una persona.

Ogni gesto di rispetto, ogni parola di supporto e ogni scelta di non restare in silenzio possono fare la differenza.

Dire no al bullismo significa scegliere l'empatia, il coraggio e la responsabilità.

Significa aiutare chi è in difficoltà, difendere chi viene escluso e costruire un ambiente in cui nessuno si senta solo.

Il cambiamento inizia da ognuno di noi.

Insieme possiamo fermare il bullismo e trasformare la paura in rispetto.



Combattere il bullismo significa scegliere il rispetto ogni giorno. Ogni parola gentile, ogni gesto di solidarietà può cambiare la vita di qualcuno. Non essere spettatore: sii parte del cambiamento.

